

PROVINCIA

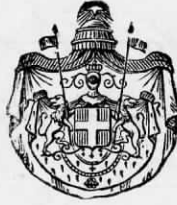
DI

*Salerno*

CIRCONDARIO

DI

*Sora*



# Comune di *Sandonato Val d'Comino*

## ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE

dell' Adunanza tenuta dal Consiglio Comunale  
nel dì *27 Aprile 1883*

L'anno mille ottocento *quattre* il dì *dieci sette*  
del mese di *Aprile* a ore  
nel Palazzo *Municipale* si è convocato il Consiglio Comu-  
nale in adunanza *ordinaria* e in conseguenza di

**Adunanza**

*ord. aperta il 10 Marzo 1883 e pro-  
rogata a tutto il 30 Aprile.*

**CONVOCAZIONE**

N.° *28*

**OGGETTO**

della convocazione

*Dimanda dell'acqui-  
rento della casa astrai-  
ta da Caserna*

previa la trasmissione degl'inviti come dal referto del ser-  
vente Comunale inserito in filza sotto N.°

Presiede l'adunanza il Signor *Colletti Cavalier Carlo Sindaco*  
e sono presenti i Signori

*Causigliari Cellucci Giuseppe,  
Cellucci Donato, Sammici Donatino, Murilli  
Donato, Paglia Giovanni, Ruffo Donato, Cam-  
perata Gaetano fu Nicola e Camperata Gaetano fu  
Vincenzo*

Assiste il sottoscritto

*Murilli Pietro*

Segretario incaricato della redazione del Verbale.

Riconosciuta in tal modo la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiarò aperta la seduta, e, giusta il diramato avviso, rammenta, che il quarto oggetto da trattarsi sia il seguente:

Dimanda dell'acquirente della casa a strada Taverna. Arignando fu presente a Signori Consiglieri, che Colletti Antonio fu Gaetano, con verbale d'asta dicitto Novembre 1878, approvato dalla Deputazione Provinciale il tredici Gennaio 1879, fosse rimasto aggiudicatario della vendita della casa di più rami posseduta dal Comune in via Taverna, per lire due mila settaanta, da pagarsi in cinque rate annue uguali con l'interesse scalare del 5% la prima fra giorni dieci dalla comunicazione dell'approvazione superiore, le altre di anno in anno, con l'obbligo, in caso di inadempienza di soddisfare l'interesse di mora del sei per cento sul progetto capitale e su tutti gli accessori, compresi le annualità maturate di interesse.

Il Colletti non curava mettersi in regola: ed ora, dietro le premure fattegli, ha saldati tutti gli interessi scaduti, compresi quelli di mora. Non avendo però pronto il capitale di L. 2000, ha presentata dimanda, onde gli si permetta di effettuare il versamento nel corso di due anni, a rate non minori di L. 300 ognuna, con gli interessi scalari, sotto l'osservanza di tutte e singole le condizioni riportate nel capitolato di vendita, ed assoggettandosi anche alla spesa della iscrizione ipotecaria da annoverarsi sullo stabile vendutogli a favore del Comune.

Poiché il Colletti avrebbe dovuto saldare il suddetto prezzo di L. 2000 nello scorso Febbraio, la dimanda di lui s'vantaggiosa, domando egli l'interesse alla ragione annua dell'undici per cento al Comune, il credito del quale viene anche assicurato con ipoteca. Proporrebbe quindi il lodato Presidente, ammettere la dimanda di dilazione sum-

mentionata.

Tale proposta messa a' voti fu, in conformità del prescritto dell'art  
212 della Legge 20 Mayo 1863, approvata ad unanimità  
e previa lettura, il verbale viene dall'adunanza adottato e sotto  
scritto come infra

Il Presidente

f. Car. Carlo Colitti

Il Consigliere Espresso

f. Lorenzo Gallucci

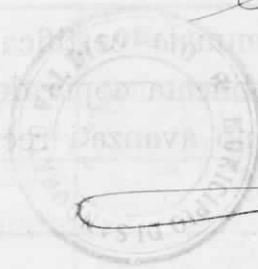
Il Segretario

f. Pietro Musilli

Per copia conforme

Il Segretario

G. Minelli



IL SEGRETARIO





A' Signori Sindaco e Consiglieri Comunali  
Salsomaggiore Val di Tevere

Con verbale del 18 Novembre 1877, approvato dalla Deputazione Provinciale il 13 Gennaio 1878, il sottoscritto Antonio Ceolletti fu Gaetano, risultava aggiudicatario della vendita della casa di più vani posseduta dal Comune in via Taverna col numero civico 13, per lire duemila-settanta che avrebbe dovuto pagare in cinque rate annue uguali con l'interesse reale del 5%: la prima fra dieci giorni dalla comunicazione dell'approvazione superiore, le altre di anno in anno; assoggettandosi, in mancanza, all'interesse di mora del 5% sul prezzo capitale e su tutti gli accessori, comprese le annualità maturate di interesse. Avendo avuto altri affari, il sottoscritto che riceveva in Febbraio 1878 la comunicazione dell'approvazione, non è riuscito finora pagare il prezzo suddetto di L. 2070: ha però versato nella cassa comunale tutti gli interessi scaduti compresi quelli di mora. Ed ora si fa a pagare le L. 2070 purché si compiaciano permettergli di effettuare il pagamento delle L. 2070 nel corso di due anni da oggi, per rate non minori di L. 300

ognuna con gli interessi scalandi, e sotto l'annovera  
ra di tutte e singole le condizioni riprodotte nel capi-  
tolato di vendita.

Ed affinché il credito del comune sia assicurato,  
il sottoscritto aggiunge, esser pronto sostenere le spe-  
se dell'iscrizione ipotecaria sullo stabile venduto,  
gli -

Sandonato Val di Leomino 21 Aprile 1883

Antonio Colatti